



CITTÀ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 12.10.2010

comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladieci, addì dodici del mese di ottobre, alle ore 17.30, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da attestazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Elezione del Presidente del Consiglio Comunale;
- 3) Eventuale nomina di n.1 Vice Presidente del Consiglio Comunale;
- 4) Eventuale surroga componenti Commissioni Consiliari;
- 5) Variante Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;
- 6) Adozione definitiva variante al Piano Particolareggiato Zona "A" – "II° Intervento. Settore 6, unità 11, Via Fermi n. 5;
- 7) Adozione definitiva variante al Piano Particolareggiato Zona "A" – "II° Intervento. Settore 1, unità 46, Via Fiorentina – Via Bicocca n. 1;
- 8) Adozione definitiva variante al Piano Particolareggiato Zona "A" – "II° Intervento. Settore 3, unità 158, Via Romangia n. 1;
- 9) Programma di nuova costruzione di n. 7 alloggi di E.R.P. all'interno del vigente P.d.Z.. Comparto C08. Deliberazione RAS n 71/32 del 16.12.2008. cessione area in diritto di superficie all'Azienda regionale per l'edilizia abitativa A.R.E.A.;
- 10) Art. 15 Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso. Risposta interrogazione in prot. 14900 del 01.10.2010 avente ad oggetto: Ritardo diffusione a mezzo stampa delle ordinanze del Sindaco n. 23 del 17/09/2010 e n. 24 del 22/09/2010 aventi ad oggetto rispettivamente: "Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale" e "Integrazione e modifica all'ordinanza n. 23 del 17/09/2010 – Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 17,30 a cura del Segretario Generale.

All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 17 Consiglieri su n. 21 assegnati come risulta dal seguente prospetto:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Vacca Mauro	X	
Peru Antonello		X	Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo Giuseppe	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio		X
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Nicola	X	
Demelas Fabrizio		X	*Santoni Antonio		X
Delogu Agostino	X		Peru Marcello	X	
Sanna Gian Paolo	X		Delrio Paolo	X	
Cuccureddu Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Luigi	X			17	4
Pinna Luigi	X				
All'appello nominale risultano assenti: i Sigg. Consiglieri Peru Antonello – Demelas Fabrizio – Donaggio Giulio Antonio - *Santoni Antonio fa ingresso alle ore 18.55.					

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri che fa ingresso alle ore 18.45 in qualità di Assessore Comunale esterno.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Cuccureddu Domenico, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda.

Il **Vice Presidente del Consiglio** dopo i saluti di rito ai presenti in sala ed al pubblico in ascolto da casa, esprime, a nome di tutta l'Amministrazione, la volontà di ricordare in segno di cordoglio, con un minuto di silenzio nell'aula consiliare i quattro militari del 7° reggimento alpini, di stanza a Belluno, inquadrati nella Brigata Julia, morti in un agguato terroristico in Afghanistan, nei pressi di Farah, quali: Caporal Maggiore Gianmarco Manca, 32 anni di Alghero (Sassari), I° Caporal Maggiore Marco Pedone, 23 anni di Patù (Lecce), I° Caporal Maggiore Sebastiano Ville, 27 anni di Francofonte (Siracusa) e I° Caporal Maggiore Francesco Vannozzi, 26 anni di Pisa. Ricorda inoltre che l'Amministrazione ha provveduto a segnalare questo tragico evento con l'esposizione delle bandiere a mezz'asta e con l'apposizione del lutto sul Gonfalone Comunale.

A questo punto i Sigg. Consiglieri Comunali e tutti i presenti nella sala delle adunanze della Civica Assemblea si levano in piedi per raccogliersi in un minuto di silenzio.

Al termine del minuto di raccoglimento la sala prorompe in un applauso in segno di memoria e di onore ai caduti.

Punto 1 all'O.d.g : “Approvazione verbali sedute precedenti”.

Il **Vice-Presidente del Consiglio** introduce l'argomento e dà lettura dei verbali delle sedute precedenti per l'esame e l'approvazione degli stessi.

Detti verbali sono contrassegnati dai nn. 33 - 34 risalenti al 16.09.2010 e dai nn. 35 - 36 risalenti al 20.09.2010.

Ricevutane facoltà interviene il **Consigliere Sanna**, in merito al verbale n. 36/2010 di cui al punto 2 dell' o.d.g, in sede di approvazione, relativo alla ratifica della Delibera della Giunta Comunale inerente il bilancio di esercizio.

Il **Consigliere Sanna** ricorda l'intervento fatto, nel quale aveva riportato quanto espresso dal responsabile dei Servizi Sociali durante la commissione consiliare competente, in merito al previsto taglio di 20.000 € circa, equivalente alla copertura di un posto di lavoro, sui fondi dei Servizi Sociali destinati al nuovo appalto del Centro di Aggregazione Sociale. Specifica che, in tale occasione aveva parlato come di un qualcosa che non era ancora accaduto, mentre dalla

prima stesura del verbale si evinceva erroneamente che fosse già in essere, destando preoccupazione tra i lavoratori.

Il **Consigliere Sanna** prosegue con il rimarcare che il bando ancora non è stato visto, la decisione non è stata ancora presa e chiarisce che il tempo utilizzato nel verbale precedente non poteva essere il passato, perché ancora non è avvenuta.

Ricevutane facoltà interviene il **Consigliere Foddai**, che chiede la lettura degli oggetti dei verbali delle sedute precedenti per ricordare che in qualcuno di essi la minoranza si era astenuta.

Il **Vice Presidente del Consiglio** ne dà lettura e cita il verbale n. 33 della seduta del 16.09.2010 avente come oggetto “*Approvazione verbali sedute precedenti*”, il verbale n. 34 sempre della seduta del 16.09.2010 avente per oggetto “*Risposta a interrogazione ai sensi del Regolamento degli Organi Consiliari del Comune di Sorso, art. 15. Presa d’atto*”; il verbale n. 35 della seduta del 20.09.2010 avente oggetto, “*Demos S.C.p.a. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del c.c.:riduzione capitale sociale, ripianamento perdite e determinazione nuovo capitale sociale*”; il verbale n. 36 della stessa seduta avente per oggetto “*Ratifica deliberazione della G.C. n. 113 del 22.07.2010 recante oggetto:”Variazione n. 4, in via d’urgenza, al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2010”*”.

Il **Vice Presidente del Consiglio** dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 16	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	4	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio, Santoni Antonio.
CONSIGLIERI 16	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 13				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 3				

Punto 2 all’O.d.g.: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Il **Vice Presidente del Consiglio** comunica all’assemblea le dimissioni del Presidente del Consiglio Francesco Sechi rassegnate in data 07.10.2010 e passa la parola al Sig. Sindaco ai sensi dell’art. 46, comma 4, 4 del Testo Unico sugli Enti Locali per motivare le sue comunicazioni in merito ad alcune nomine.

Prende la parola il **Sig. Sindaco**, che dopo aver proceduto nei ringraziamenti e saluti di rito, comunica che l’avvenuto avvicendamento all’interno dell’esecutivo è stato dato a seguito di accordi politici sottoscritti 6 mesi orsono prima della campagna inerente le elezioni provinciali.

Prosegue con l’introdurre l’avvicendamento riguardante l’ex Assessore all’Urbanistica Edilizia Privata e Demanio Giuseppe Pilo e l’ex Presidente del Consiglio Francesco Sechi. Saluta e ringrazia l’ex Assessore Giuseppe Pilo per l’attività svolta e il contributo fondamentale dato durante un anno e mezzo circa di mandato all’interno dell’esecutivo e dell’assessorato e dichiara di essere convinto che durante il mandato nell’amministrazione provinciale come capogruppo del PDL possa fungere da importante stimolo per l’attività amministrativa del Comune di Sorso. Prosegue con l’evidenziare l’attuata sinergia con l’amministrazione provinciale per la messa in opera di importanti iniziative.

Il **Sig. Sindaco** nell’illustrare gli avvicendamenti sviluppatisi nell’esecutivo, informa e comunica che il giorno precedente aveva provveduto a delegare all’Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio l’Assessore Fabrizio Demelas, ritenuto idoneo a fare tale esperienza politico-amministrativa, alle Attività Produttive Turismo e Politiche Ambientali l’ex Presidente del Consiglio Francesco Sechi per la già maturata esperienza e competenza all’interno di società partecipate ed infine al ruolo di Vice Sindaco, Giovanna Maria Pulino, Assessore agli Affari Generali, Personale, Pari Opportunità, Informazione, Innovazione Amministrativa.

Il **Vice Presidente del Consiglio** introduce l'elezione del Presidente del Consiglio presentando la necessità di nominare due scrutatori, uno della maggioranza, uno dell'opposizione che vengono individuati nella persona del Consigliere Delrio Paolo per l'opposizione e nella persona del Consigliere Sias Giacomino per la maggioranza. Il Vice Presidente ricorda la possibilità di esprimere una sola preferenza.

I consiglieri scrutatori procedono allo scrutinio verbale e danno lettura della votazione dalla quale risultano 15 voti a favore di Cuccureddu, 1 voto a favore di Pinna Luigi e 1 scheda bianca.

Viene eletto **Presidente del Consiglio** il *Consigliere Domenico Cuccureddu*, come da prospetto di seguito allegato.

CONSIGLIERI PRESENTI 17	CONSIGLIERI ASSENTI	4	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio, Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI 17			
CUCCUREDDU DOMENICO 15 VOTI			
PINNA LUIGI 1 VOTO			
SCHEDA BIANCA 1			

Il Presidente del Consiglio ringrazia la maggioranza per averlo espresso, la minoranza per la fiducia accordatagli e il Presidente del Consiglio uscente per il lavoro svolto con serietà e dedizione.

Punto 3 all'O.d.g.: Eventuale nomina di n.1 Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Il **Presidente del Consiglio** introduce la nomina a n. 1 Vice Presidente e invita Consiglieri scrutatori Delrio e Sias ad assolvere il proprio compito.

I Consiglieri scrutatori procedono allo scrutinio verbale e danno lettura della votazione dalla quale risultano 15 voti a favore di Vacca Mauro, 1 voto a favore di Pinna Luigi e 1 scheda bianca.

Viene eletto Vice Presidente del Consiglio il Consigliere Vacca Mauro, come da prospetto di seguito allegato.

CONSIGLIERI PRESENTI 18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio.
CONSIGLIERI VOTANTI 18			
VACCA MAURO 15 VOTI			
PINNA LUIGI 1 VOTO			
SCHEDA BIANCA 2			

Punto 4 all'O.d.g.: Eventuale surroga componenti Commissioni Consiliari.

Il **Presidente del Consiglio** comunica di aver dato le dimissioni da componente delle Commissioni Consiliari e pertanto informa della necessità di nominare il Consigliere che dovrà sostituirlo.

Interviene il **Consigliere Sias Giacomino**, che spiega che sarà automaticamente il Consigliere Pilo a sostituirlo all'interno delle commissioni e poi nelle convocazioni delle commissioni si eleggeranno i Presidenti e Vice Presidenti delle Commissioni.

Il **Presidente del Consiglio** dichiara di prendere atto delle indicazioni del Consigliere Sias e si incaricano gli uffici competenti per procedere alla sostituzione.

Il Consiglio Comunale prende atto della surroga del Consigliere Cuccureddu, in seno alla Commissioni Consiliari in cui era presente, con il Consigliere Pilo.

Il Consiglio Comunale prende altresì atto che le singole Commissioni Comunali provvederanno alla eventuale nomina al loro interno, qualora necessaria, del Presidente e del Vice Presidente.

Punto 5 all'O.d.g. Variante Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Il **Presidente del Consiglio** presenta il quinto punto. Espone la pratica il Consigliere Pinna a cui passa la parola.

Il **Consigliere Pinna** inizia facendo gli auguri al neo Presidente Cuccureddu per il suo nuovo mandato, e continua introducendo la legge sull'inquinamento acustico che stabilisce i principi fondamentali a tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo. Il sig. **Pinna** fa presente che visto che i comuni hanno l'obbligo di predisporre un piano di classificazione acustica su tutto il territorio; il Comune di Sorso con una delibera di consiglio del 27.03.2008 ha presentato agli organi competenti per una prima valutazione il proprio piano; le valutazioni degli organi competenti hanno evidenziato un salto di classificazione acustica con il confine del Comune di Tergu già dotato di un piano di classificazione. Si consigliava una fascia cuscinetto tra i due confini, in quanto esisteva un salto di classe dalla III alla I. Con la presente variante, conclude Pinna, si è interposta una fascia cuscinetto di II classe. Pertanto si richiede l'approvazione della variante e l'adozione del piano così modificato.

Il **Presidente del Consiglio** verifica se ci sono interventi in merito e passa la parola al Consigliere sig.ra **Maria Antonietta Foddai** che afferma che questo argomento è stato già ampiamente discusso in Commissione e comunica la favorevole dichiarazione di voto del proprio gruppo.

Non essendoci nessun'altra dichiarazione di voto, il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 18	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio.
CONSIGLIERI 18	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 17				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 1		Santoni		

Il Presidente dichiara la pratica approvata con 17 voti a favore e 1 astenuto (Santoni).

Punto 6 all'O.d.g.: “Adozione definitiva variante al Piano Particolareggiato Zona “A” – “II Intervento. Settore 6, unità 11, Via Fermi, n. 5”

Il **Presidente del Consiglio** cede la parola al Presidente alla Commissione urbanistica, il Consigliere Pinna.

Pinna procede dicendo che si tratta di un'adozione definitiva alla variante al Piano Particolareggiato in oggetto. Ricorda che vi è già stata una prima delibera di Consiglio, in cui si è adottata la variante e che l'argomento è stato valutato in Commissione urbanistica ed è stato espresso un parere favorevole; della variante è stato dato avviso pubblico attraverso Albo Pretorio, attraverso il quotidiano *La Nuova Sardegna* e non essendo pervenuta nessuna osservazione a riguardo, se ne chiede l'adozione in via definitiva.

Il Presidente chiede se ci siano ulteriori interventi in merito o dichiarazioni di voto.

Il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 18	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio.
CONSIGLIERI 18	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 18				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 0				

Il Presidente dichiara l' approvazione della pratica all'unanimità.

Punto 7 all'O.d.g.: “ Adozione definitiva variante al Piano particolareggiato Zona “A” – “II Intervento. Settore 1, unità 46, Via Fiorentina – Via Bicocca n.1”

Il **Presidente Cuccureddu** invita il Consigliere Pinna ad intervenire in proposito al punto in oggetto.

Pinna afferma che anche in questo caso si tratta di un'adozione definitiva, già passata in Consiglio Comunale; l'argomento è stato esaminato anche in Commissione urbanistica che ha espresso parere favorevole; sono stati rispettati gli adempimenti di pubblicazione pubblicata sia nell'Albo Pretorio che sul quotidiano locale La Nuova Sardegna, pertanto anche per questa pratica si richiede l'adozione definitiva.

Il **Presidente** chiede se ci siano interventi in merito.

Il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 18	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio.
CONSIGLIERI 18	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 18				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 0				

Il Presidente dichiara l' approvazione della pratica all'unanimità.

Punto 8 all'O.d.g.: Adozione definitiva variante al Piano Particolareggiato Zona “A” – “II Intervento. Settore 3, unità 158, via Romangia n. 1”

Il **Presidente Cuccureddu** introduce il punto in oggetto e passa la parola al Consigliere Pinna.

Il **Consigliere Pinna** ripete che anche in questo caso si tratta dell'adozione in via definitiva di una già passata in Consiglio Comunale, già esaminata dalla Commissione urbanistica che ha dato parere favorevole, già fatta oggetto di pubblicazione sia sull'Albo Pretorio che su *La Nuova Sardegna*. Non c'è stata alcuna osservazione in merito, quindi anche per questa pratica si richiede l'adozione definitiva.

Il **Presidente** chiede se ci siano interventi in merito.

Il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 17	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	4	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio, Sanna Nicola
CONSIGLIERI 17	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 17				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 0				

Il Presidente dichiara l' approvazione della pratica all'unanimità.

Punto 9 all'O.d.g.: Programma di nuova costruzione di n.7 alloggi di E.R.P. all'interno del vigente P.d.Z. comparto C08. Deliberazione RAS n.71/32 del 16.12.2008. Cessione area in diritto di superficie all'azienda regionale per l'edilizia abitativa A.R.E.A.

Il **Presidente del Consiglio** cede la parola anche in questo caso al Consigliere **Pinna**, che premette che l'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Sardegna nel Dicembre del 2008 rendeva noto a questo Comune l'intenzione di realizzare n. 7 alloggi di edilizia economica popolare; in seguito è pervenuta la richiesta al Comune dell'assegnazione di un'area di proprietà comunale dove poter realizzare i detti alloggi; con Delibera di Giunta n. 119 del 2 settembre 2010 l'area è stata localizzata nel terreno del comparto C08 foglio 44, mappale 329 di mq. 1401; l'argomento è stato esaminato ampiamente in Commissione urbanistica con espressione finale di parere favorevole in merito;

Il **Presidente Cuccureddu** cede la parola al Consigliere Sanna per un intervento.

Sanna afferma che si tratta di un finanziamento del 2008, pertanto sono trascorsi due anni per i tempi burocratici; finalmente, l'iter previsto arriva a una conclusione. Adesso il Comune di Sorso metterà a disposizione dell'area i terreni edificabili, l'unica questione che vuole porre riguarda i tempi di realizzazione dei 7 alloggi e i tempi previsti per la consegna. Chiede che qualcuno della Giunta gli dia una risposta al riguardo.

Il **Presidente Cuccureddu** chiede se ci siano altri interventi in merito e poi passa alla votazione.

Il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 18	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio.
CONSIGLIERI 18	VOTANTI			
VOTI FAVOREVOLI 18				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 0				

Il Presidente dichiara l' approvazione della pratica all'unanimità.

Punto 10 all'O.d.g.: Art. 15 Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso. Risposta interrogazione in prot.14900 del 01.10.2010 avente ad oggetto: Ritardo diffusione a mezzo stampa delle ordinanze del Sindaco n.23 del 17/09/2010 e n.24 del 22/09/2010 aventi ad oggetto rispettivamente: "Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale" e "Integrazione e modifica all'ordinanza n.23 del 17/09/2010 – Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale.

Il **Presidente del Consiglio** introduce il **Consigliere Foddai**, che inizia facendo gli auguri per i nuovi incarichi: al Presidente, agli Assessori e al vice presidente. Prosegue esponendo l'interrogazione del gruppo PD premettendo che la stessa è firmata anche dal gruppo dei consiglieri giovani indipendenti.

Il **Consigliere Foddai** afferma: "Questa interrogazione riguarda l'ordinanza del Sindaco sulla limitazione della ASL per non potabilità dell'acqua, comunicazione che è pervenuta il 10 settembre. La prima ordinanza del Sindaco risale appunto al 17 settembre, è la numero 23; il 22 settembre è stata sostituita con una seconda ordinanza più restrittiva perché oltre alla presenza di nitrati nell'acqua a quel punto si erano formati anche dei cloriti. Ora, considerato l'oggetto dell'ordinanza in questione, di rilevante importanza per la salute dei cittadini e quindi con un certo carattere d'urgenza, considerato che nella seduta del Consiglio Comunale precedente e quindi del 20 settembre, l'argomento era stato trattato per la sua straordinaria importanza durante la fase delle segnalazioni, e constatato che soltanto in data 30 settembre e primo ottobre le ordinanze sono state oggetto di articoli pubblicati sul quotidiano *La Nuova Sardegna* e che sino a tale data le stesse siano state diffuse solo tramite affissione pubblica nelle piazze e in alcuni esercizi commerciali. Ritenuto inoltre che tale ritardo di diffusione attraverso mezzo stampa, delle ordinanze in oggetto abbia fortemente limitato il diritto dei cittadini di Sorso ad essere tempestivamente informati delle decisioni della Pubblica Amministrazione, aventi ad oggetto le limitazioni nell'utilizzo dei servizi pubblici essenziali e ritenuto molto probabile che a causa del ritardo della pubblicazione delle ordinanze in oggetto nei quotidiani locali, diversi cittadini siano rimasti per troppi giorni all'oscuro di tali provvedimenti e che quindi ignari abbiano continuato a utilizzare l'acqua per scopi alimentari. Si chiede al Sindaco quali fatti abbiano impedito all'Amministrazione comunale di ottemperare tempestivamente al disposto delle ordinanze in relazione alla comunicazione delle stesse attraverso stampa. Chiediamo che in futuro si assicuri con la massima tempestività la comunicazione delle ordinanze sindacali attraverso i quotidiani, soprattutto quando queste abbiano ad oggetto fatti che afferiscono alla sicurezza e alla salute delle persone. Ora Sig. Sindaco, - prosegue il Consigliere Foddai - senza voler puntare il dito su nessuno, noi riteniamo che questo fosse un caso molto importante, proprio perché riguarda la salute e la sicurezza dei cittadini. Non si può ignorare il fatto che i cittadini siano stati avvisati solo il 30 settembre, solo dopo la pubblicazione di un articolo sul quotidiano, pubblicazione che non è stata inviata dal Comune di Sorso. Non si può ignorare che non siano state date comunicazioni alle scuole e agli asili, agli asili nidi dove ci sono bambini dai zero ai quattro anni, alla scuola materna ecc., solo il 30 settembre hanno avuto questa notizia."

La sig.ra **Foddai** afferma che lei stessa, il 22 settembre, chiese copia dell'ordinanza presso gli uffici comunali, ed in quell'occasione manifestò il suo disappunto, perché già a una settimana/cinque giorni ancora non era stato pubblicato niente sulla stampa.

Le fu risposto che in piazza erano stati appesi e affissi gli avvisi, ma continua, riferendosi al Sindaco, che lui può capire bene che non tutte le persone vanno in piazza e se non capita che un cittadino entri in un esercizio commerciale non verrà a conoscenza di ordinanze così importanti.

Dichiara che ciò l'ha meravigliata, e dice: "voi siete bravi nelle comunicazioni via stampa per tante cose, come ad esempio gli eventi estivi ed altri eventi che questa Amministrazione ha portato avanti, quindi sono rimasta stupita che per un caso così importante riguardante la salute dei cittadini, non ci sia stata la stessa tempestività. Spero solo ci siano delle spiegazioni: perché non ha funzionato e che cosa non ha funzionato! Non è obbligatorio pubblicare sulla stampa, questo è certo, però Lei stesso nell'ordinanza dispone la divulgazione a mezzo stampa per l'impossibilità di poter notificare a 15.000 cittadini una cosa del genere. In ogni caso, al di là degli obblighi di legge si tratta di buon senso ed etica morale nei confronti della cittadinanza".

Risponde il **Sindaco Dr. Morghen**: "è vero che l'ordinanza da me firmata dispone determinate cose fra le quali anche la diffusione a mezzo stampa che è vero è arrivata in ritardo; ma la situazione non è così come l'ha dipinta lei, perché la diffusione oltre che attraverso i

manifesti pubblici è avvenuta sia tramite sito web istituzionale sia attraverso annuncio sulla radio locale; RADIO Nova ha diramato ripetutamente l'annuncio, che forse Lei non ha sentito ma assicuro che è stato mandato in onda svariate volte. Sicuramente la non pubblicazione sul quotidiano è stata una carenza, alla quale cercheremo di porre rimedio ma è anche vero che non sempre La Nuova Sardegna viene letta da tutti, e che non sempre le nostre richieste di pubblicazione vengono accolte; la dimostrazione è che dopo che c'è stata la pubblicazione sulla stampa la gente ha continuato a chiedere, anche a me personalmente, se era possibile utilizzare l'acqua oppure no. Quindi anche le notizie pubblicate sul giornale non arrivano a tutti i 15.000 abitanti di Sorso, non è sufficiente neanche quello; afferma con certezza che bisogna dare la massima informazione su più fronti, attraverso una comunicazione capillare; quando si emana un'ordinanza la struttura deve essere pronta a diramarla su tutti i fronti, non solo attraverso i giornali; occorre che le disposizioni emanate, soprattutto quanto riguardino aspetti della salute pubblica, che arrivino a tutti i cittadini e a tutte le famiglie. Detto questo, quando firmai l'ordinanza, che è la copia pari-pari di ciò che dispone la ASL, rileggendola mi accorsi che c'era specificato: - accertato quanto sopra, l'acqua della rete idrica comunale non è idonea per il consumo umano diretto -, da qui mi nacque il dubbio sul significato specifico: significava l'acqua da bere; ma allora perché poi scrivono tutto il resto della disposizione?"

"Così mi sono informato personalmente, mi sono recato alla ASL, dove ho posto questi quesiti. Mi risposero che effettivamente in questi casi l'acqua può creare qualche problema solo se ingerita, però per eccesso di zelo hanno voluto, per precauzione, impedire un utilizzo diverso. In teoria quindi si sarebbe potuta utilizzare anche per cucinare, la preoccupazione era relativa al berla. Comunque la diffusione è avvenuta, perché l'affissione è avvenuta ovunque ed è vero che sul quotidiano locale è arrivata in ritardo. Il problema è stato affrontato, è di competenza di chi dovrebbe provvedere a concretizzare ciò che dispongono le ordinanze, ossia gli uffici competenti."

Il **Presidente Cuccureddu** prende la parola e la passa al **Consigliere Foddai**, che afferma di prendere atto delle risposte del Sindaco ma ci tiene a sottolineare che gli anziani non vanno sul sito ed in ogni caso, anche se il sig. Sindaco ha preso informazioni dalla ASL, non si può minimizzare, perché il dovere di diffusione dell'ordinanza com'è stato portato avanti non andava bene. **Foddai** conclude: "Ci auguriamo che in futuro venga fatta una diffusione migliore soprattutto per quanto riguarda i plessi scolastici".

Interviene ancora il **Sindaco Morghen** dicendo che non stava assolutamente minimizzando, anzi. Sottolinea che si è reso conto che anche la comunicazione a mezzo stampa non è sufficiente e che per il futuro la comunicazione arriverà in maniera capillare anche alle famiglie e aggiunge che questo non significa minimizzare.

Il **Presidente Cuccureddu** a questo punto, terminati i punti di discussione all' O.d.g., prima della chiusura della seduta, chiede se ci sono segnalazioni e cede la parola all'**Assessore Marivanna Pulino** che ringrazia il Sig. Sindaco Morghen per la fiducia accordatale. Questo nuovo incarico la onora e testimonia quanto il Sindaco Morghen sia attento e sensibile ai valori che sottintendono l'istituzione delle politiche per le pari opportunità, dal momento che è stato il primo Sindaco a inserire questa nuova delega.

Inoltre la neo **Vice Sindaco** dichiara che il suo impegno sarà quello di continuare ad ascoltare i problemi della gente, affrontando le criticità e collaborando con Sindaco, colleghi Consiglieri, personale e struttura tutta per dare risposte serie ed efficaci ai cittadini. Inoltre ringrazia il partito e il direttivo cittadino del PDL.

Il **Presidente uscente, Francesco Sechi**, prende la parola e premette che pur essendo il momento delle segnalazioni, vorrebbe cogliere l'occasione prima di tutto per augurare al neo eletto Cuccureddu un buon lavoro da Presidente, ringrazia tutta l'aula per avergli dato la possibilità di presiedere l'Organo più importante di una Comunità, quindi ringrazia i Consiglieri

per avergli permesso di fare un'esperienza bellissima, importantissima che è stata di arricchimento sotto diversi punti di vista, tra cui quello umano per aver potuto conoscere meglio tutti Consiglieri. Inoltre un ringraziamento alla struttura che ha mostrato di poter lavorare in modo spedito, dunque a Dr. Cannillo in prima persona, con cui aveva i rapporti più diretti per l'organizzazione del Consiglio, al Segretario/Direttore Dr. Puledda, all'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Notifiche nelle persone di Antonio Polo, Pierluigi Mangatìa e alla Dr.ssa Dora Quaranta. Un ringraziamento al Sindaco per avergli accordato la fiducia per poter entrare nell'esecutivo e poter dare un contributo ancora più forte a quello che è l'impegno in questa Amministrazione.

Il **Presidente** passa la parola al **Consigliere Sanna**.

Il **Consigliere Sanna** ricorda che circa due sedute fa, circa un mese fa, aveva segnalato alla Giunta che alla scadenza dei termini per la manifestazione di interesse per l'acquisto del complesso Li Nibari chiedeva quando sarebbe stato pubblicato il bando vero e proprio; la manifestazione di interesse faceva infatti riferimento ad una pubblicazione da farsi presumibilmente entro il 15 di settembre. Un mese dopo circa il Sindaco rispose che a seguito di un sovralluogo per la tutela del paesaggio con i tecnici del Comune, si pensava di pubblicare il bando per la vendita del Li Nibari dopo due giorni, rinviandolo quindi al 18/19 di settembre. Oggi, passato quasi un mese d'allora, chiede alla Giunta e al Sindaco quando verrà pubblicato il bando di gara e se c'è una motivazione specifica che sta alla base della mancata pubblicazione del bando.

Il **Consigliere Sanna** prosegue con il chiedere spiegazioni alla Giunta sulla Delibera numero 132 del 30.09.2010, con la quale la Giunta affida alla ditta Arion Line S.r.l. il servizio di formazione del personale del Comune sulle procedure amministrative dell'Ufficio elettorale e di Stato civile del Comune di Sorso, mediante istruzione del personale del Comune in affiancamento, al costo di diecimila euro. Segnala il fatto e chiede per quale motivo bisogna fare questo lavoro di affiancamento al costo di dieci mila euro quando lo stesso lavoro doveva essere fatto dal personale stesso del Comune, in particolar modo dall'addetto che stava per lasciare l'incarico per andare in pensione. Sembrerebbe che la stessa società abbia affidato l'incarico allo stesso addetto ex dipendente del Comune. Quindi si chiede perché spendere questi dieci mila euro se lo stesso lavoro doveva e poteva essere svolto da quell'addetto prima, nei tempi consoni, quando ancora era in forze al Comune di Sorso.

Il **Sindaco Morghen** interviene e spiega che è vero che nella seduta del 16 il bando per Li Nibari era in via di pubblicazione, -“ il rimando della pubblicazione del bando è dovuto a varie ragioni; si deve procedere con attenzione e con cautela per le ragioni che sono state evidenziate nell'avviso iniziale; l'intendimento è quello di procedere alla alienazione inserendo nel compendio in dismissione anche la concessione della gestione dell'area del Lido; su tale area ricordo la sussistenza di un contenzioso con alcuni privati che ne avevano rivendicato la proprietà; proprio in questi giorni siamo stati avvisati dagli avvocati, nominati dal Comune a suo tempo, che ci sarebbe stata l'udienza definitiva dopo una settimana. Credo che l'udienza si sia conclusa lunedì scorso, quindi adesso si sta procedendo nuovamente per la pubblicazione del bando tenendo conto degli aspetti legati alla sentenza.

Il **Sindaco** continua sulla segnalazione successiva, precisando che la formazione è stata necessaria per poter continuare l'attività e poter formare il personale dell'Amministrazione comunale per sostituire chi è andato in pensione, per avere quindi personale qualificato.

Il **Consigliere Sanna** chiede perché non sia stato fatto prima l'affiancamento con il personale interno, e prosegue con il dire “sono scelte”.

Il **Sindaco** risponde che il personale coinvolto era impegnato anche in altri servizi.

Il **Consigliere Foddai** interviene sempre in riferimento alla potabilizzazione dell'acqua, in quanto ha letto sulla stampa del 9 ottobre che la ASL ha scritto all'Arpas, ad Abbanoa, alla Provincia di Sassari per organizzare un incontro nella sede generale di Via Catalocchino per discutere sulle problematiche scaturite nei giorni scorsi dalla non conformità dell'acqua. Il **Consigliere Foddai** chiede se interverranno anche i rappresentanti dei Comuni e se sono stati presi dei contatti o se c'è l'intenzione di prenderli con Abbanoa per il discorso della gestione del potabilizzatore, perché da quello che si evince dalla stampa pare che i problemi grossi siano dovuti al potabilizzatore oltre che dalle vecchie condotte dell'acqua, soprattutto per il potabilizzatore collegato al bacino del Bidighinzu. Chiede se l'Amministrazione parteciperà a questo incontro e se si avranno notizie importanti con Abbanoa.

Il **Sindaco** risponde di non aver ancora visto nessun invito ufficiale, non sa se sia arrivato, ma il bacino del Bidighinzu interessa tanti Comuni e non sa se verranno invitati tutti i rappresentanti dei Comuni interessati. Inoltre dice che è già in contatto costante con Abbanoa, con l'Autorità d'ambito che è già intervenuta e spera possano tornare a breve. Sicuramente è un problema che va seguito costantemente, perché sono necessari degli interventi, anche se attualmente le casse di Abbanoa non permettono grossi margini di intervento di questo tipo. Il **Sindaco** afferma che comunque è chiaro che in qualche modo il problema dovrà essere affrontato ma già quelli dell'Arpas stanno facendo bene il loro mestiere, seguendo costantemente queste problematiche e l'Amministrazione deve solo stare attenta e fare bene il proprio ruolo.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri dichiara chiusa la seduta che sarà aggiornata ad altra data.

Il Segretario Generale
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale
Domenico Cuccureddu



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente Dott.ssa Dora Quaranta e dalla Dott.ssa Silvia Acunzo con la supervisione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda.